



Settore Economico
 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
GIROLAMO CARUSO



Settore Tecnologico
 - ELETTRONICA ED ELETTRTECNICA (EE)
 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
 - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico
 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
 - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Relazione finale e programma

ANNO SCOLASTICO	2023/24
--------------------	----------------

DOCENTE/I	NOME E COGNOME	MATERIA
	CLAUDIO L. BONANNO	ITALIANO

CLASSE	2 Dit
--------	--------------

1. Analisi della situazione finale della classe

La classe, formata da 16 alunni frequentanti, dimostra tendenzialmente scarso impegno nello studio, sia come gruppo che nelle attività individuali a casa. Quattro alunni/e sul totale hanno dimostrato impegno costante e risultati soddisfacenti, gli altri si sono attestati sulla sufficienza con impegno discontinuo e/o risultati non pienamente soddisfacenti.

La lettura è attività poco praticata dalla quasi totalità degli studenti, l'utilizzo degli smartphone costituisce uno dei centri di interesse condivisi sia dagli studenti che dalle studentesse ed è continua distrazione in ogni parte della loro giornata.

L'esposizione, l'argomentazione, la sintesi sia nella produzione orale che scritta risultano globalmente confuse, evidenziando scarsa attitudine alla pianificazione del lavoro oltre ad un utilizzo minimale della lingua (uso incerto delle strutture morfosintattiche e lessico limitato).

Il comportamento in classe è tendenzialmente adeguato se il gruppo viene gestito in modo fermo e talvolta finanche severo dal docente, nei momenti di maggiore libertà la classe dimostra invece di non sapersi autoregolare efficacemente nella gestione dei turni di parola così come nel rispetto delle differenti opinioni in sede di dialogo.

2. Raggiungimento degli obiettivi generali

OBIETTIVI GENERALI	RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Realizzazione di percorsi individuali di apprendimento.			X			X			X
Accrescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.		X				X			
Promuovere l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo.			X		X				

3. Acquisizione delle competenze e contenuti trattati

COMPETENZE	RAGGIUNTI								
	TOTALMENTE DA			PARZIALMENTE DA			PER NULLA DA		
	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI	TUTTI	BUONA PARTE	ALCUNI
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale i diversi contenuti.			X		X				X
Leggere, comprendere e sintetizzare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.			X		X				X

Il **programma** effettivamente svolto in classe è stato il seguente.

Si allega programma	
GRAMMATICA:	Sintassi Analisi del periodo (coordinazione, subordinazione) Il verbo (forma attiva, passiva, riflessiva) Le proposizioni subordinate
PROVA INVALSI:	Riconoscimento delle tipologie testuali Comprensione delle informazioni implicite ed esplicite di un testo scritto Principi di coerenza testuale
ANTOLOGIA:	Metrica e ritmo nel testo poetico e teatrale Denotazione e connotazione Le figure retoriche La poesia amorosa dallo Stilnovo al '900 (testi scelti) Descrizione e paesaggio in poesia (testi scelti)
Ed. Civica:	Salute e poesia La salute come bene pubblico nell'antica Roma
Firme alunni:	

4. Metodi

COOPERATIVE LEARNING
MATERIALE FACILITANTE
LAVORO DI COPPIE
FLIPPED CLASSROOM

6. Materiali e strumenti. (libri di testo, testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo, articoli di riviste, lavagna luminosa, sussidi audiovisivi, multimediali.

7. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **relazioni scritte** riguardanti le attività di laboratorio;
- ✓ **prove semi-strutturate** (riassunti, quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi).

Le verifiche orali sono state almeno 2 per ogni quadrimestre. Esse sono sempre state improntate per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte. Esse sono state valutate tramite i descrittori della valutazione stabiliti in sede di Dipartimento.

Diverse sono state le verifiche di tipo formativo, rivolte al miglioramento del percorso didattico, effettuate attraverso colloqui orali, correzione degli esercizi e problemi assegnati per casa, domande e quesiti posti alla classe.

Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, ovvero la griglia valutativa elaborata ed approvata dal dipartimento di lettere.

Durante i quadrimestri, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento, e che ha contribuito alla valutazione periodica complessiva delle prove orali.

8. Valutazione

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle verifiche scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ esposizione;
- ✓ argomentazione;
- ✓ collegamenti interdisciplinari;

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati delle prove,
- ✓ i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Alcamo, 04 Giugno 2024

Firma

Claudio Lorenzo Bonanno